

S&P Global PMI[®] Composito dell'Eurozona

Accelera il tasso di contrazione dell'attività economica dell'eurozona, a causa della morsa inflazionistica

Maggio 2026

Indice S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona a 48.5 (aprile: 48.8): valore minimo in 18 mesi.

Indice S&P Global PMI dell'Attività Economica del Terziario dell'Eurozona a 47.7 (aprile: 47.6): valore massimo in 2 mesi.

Si intensificano ancora le pressioni inflazionistiche

Dalla lettura degli ultimi dati S&P Global PMI[®], l'attività economica del settore privato dell'eurozona ha indicato il più netto calo in 18 mesi, registrando una contrazione mensile consecutiva per la prima volta da fine 2024. A pesare sui livelli di produzione è stata l'ennesima contrazione della domanda di merci e servizi dell'eurozona, con i mercati di esportazione (incluso il commercio intra-eurozona) in netta frenata: i nuovi ordini esteri sono infatti crollati al tasso più rapido in cinque mesi. Segnali di indebolimento si sono osservati anche nel mercato del lavoro dell'eurozona, con perdite di posti di lavoro maggiori.

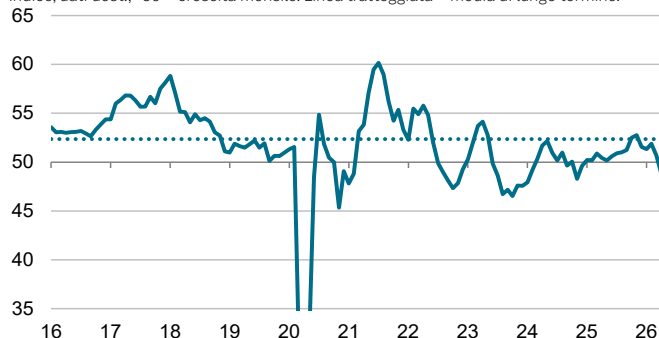
Sui prezzi di maggio, quelli di acquisto sono cresciuti ancora di più, continuando a toccare record da fine 2022. Il tasso di inflazione dei prezzi di vendita è accelerato per il terzo mese consecutivo.

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI[®] della Produzione Composita dell'Eurozona – una media ponderata dell'Indice PMI della Produzione Manifatturiera e dell'Indice PMI dell'Attività Economica Terziaria – a maggio ha di nuovo registrato un calo, scendendo ancora di più al di sotto della soglia di non cambiamento di 50.0. L'indice segnala un tasso di declino maggiore dell'attività economica del settore privato. La contrazione, da 48.8 di aprile a 48.5 di maggio, è stata modesta ma la più netta in un anno e mezzo. Dai dati si evince che i livelli di attività totale del settore privato dell'eurozona sono stati trascinati in basso dai servizi: questo poiché la produzione manifatturiera è nuovamente aumentata, anche se più lentamente.

Analizzando le quattro singole nazioni dell'eurozona i cui dati compositi sono disponibili, si evince che la contrazione è soprattutto dovuta alle due maggiori economie del blocco della moneta unica, Germania e Francia. L'Italia e la Spagna hanno registrato un'espansione dell'attività del settore privato, sebbene a tassi di crescita marginali.

Nell'insieme, la domanda ricevuta a maggio di beni e servizi dell'eurozona si è indebolita di nuovo, segnalando il terzo mese consecutivo di calo dei nuovi ordini totali. Anche se rallentato rispetto ad aprile, il tasso di declino è stato tuttavia il secondo più elevato da novembre 2024. A frenare maggiormente le vendite sembra siano stati i nuovi

S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona
Indice, dati dest., >50 = crescita mensile. Linea tratteggiata = media di lungo termine.



Dati raccolti dal 12 al 26 maggio 2026.

Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Con l'attività economica che a maggio ha indicato il secondo mese consecutivo di calo, appare sempre più probabile che in questo secondo trimestre l'economia scivoli in contrazione. A meno che a giugno non vi siano cambiamenti significativi, i dati PMI indicano un calo del PIL trimestrale dello 0.2%.

La pressione dei prezzi è intanto salita ai livelli più preoccupanti in più di tre anni, provocando timori di un'inflazione che nei prossimi mesi potrebbe avvicinarsi al 4%.

La BCE non accoglierà felicemente questa pressione dei prezzi, e tenderà ad agire rapidamente per evitare che l'aumento dell'inflazione si consolidi. Tuttavia, il timore dei responsabili delle politiche monetarie è certamente quello di un rialzo dei tassi in una fase di rallentamento economico, che farebbe crescere il rischio di recessione.

Quindi, se un rialzo dei tassi di interesse potrebbe essere visto come un'assicurazione, altri aumenti sarebbero di difficile applicazione se l'economia continua ad indebolirsi, soprattutto perché lo stesso rallentamento della domanda limiterà il potere sui prezzi e la crescita dei salari."

ordini ricevuti dall'estero, considerando che il calo delle esportazioni del settore privato è stato il più rapido in un anno.

Con la riduzione dei nuovi ordini, le imprese dell'eurozona hanno riportato a maggio livelli di capacità in eccesso. La diminuzione delle commesse in giacenza è stata la maggiore in 14 mesi, anche se in quest'ultima indagine è anche emersa una riduzione dell'occupazione del settore privato, la più elevata degli ultimi cinque anni e mezzo, anche se generalmente lieve.

Un importante dato emerso dall'indagine di marzo riguarda i prezzi. L'ultima rilevazione ha infatti mostrato nell'economia dell'eurozona un'ulteriore intensificazione delle pressioni inflazionistiche. I costi sostenuti dalle aziende hanno indicato il maggiore rialzo in tre anni e mezzo, mentre l'inflazione dei prezzi di vendita è salita al record in 38 mesi.

Il lato positivo è che maggio ha indicato una modesta ripresa della fiducia, con aspettative future migliorate rispetto ai minimi di aprile. L'ottimismo resta tuttavia debole rispetto alla media storica e nettamente inferiore ai valori osservati prima dell'inizio del conflitto mediorientale.

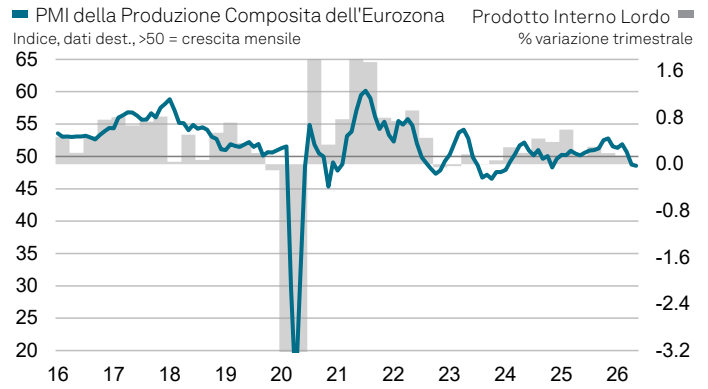
S&P Global Eurozone Services PMI

L'Indice S&P Global PMI sull'Attività Economica del Terziario dell'Eurozona di maggio ha di nuovo indicato una stima inferiore a 50.0, segnalando un forte declino della produzione. Da 47.6 di aprile l'indice è minimamente aumentato posizionandosi a maggio su 47.7 e segnalando un calo marginalmente più lento del mese precedente.

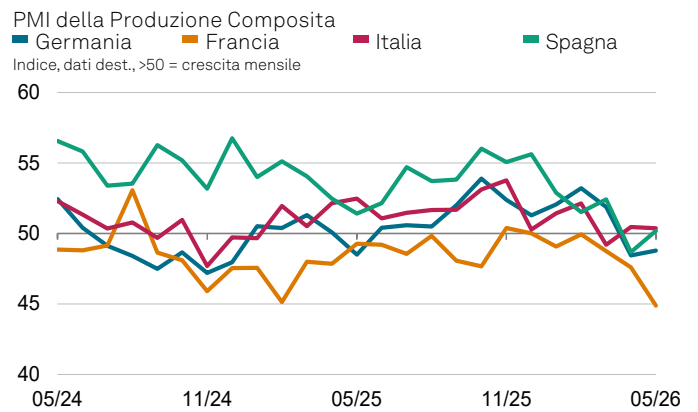
Il dato importante segnalato in quest'ultima indagine è il flusso ridotto di nuovi ordini ed estende a tre mesi l'attuale sequenza di calo della domanda di servizi dell'eurozona. Il livello del lavoro inevaso si è inoltre ridotto, nonostante il numero degli addetti nel settore siano diminuiti per la prima volta da gennaio 2021.

Le previsioni economiche di maggio sui prossimi 12 mesi sono in un certo senso migliorate, ma hanno registrato il secondo valore più basso in un anno.

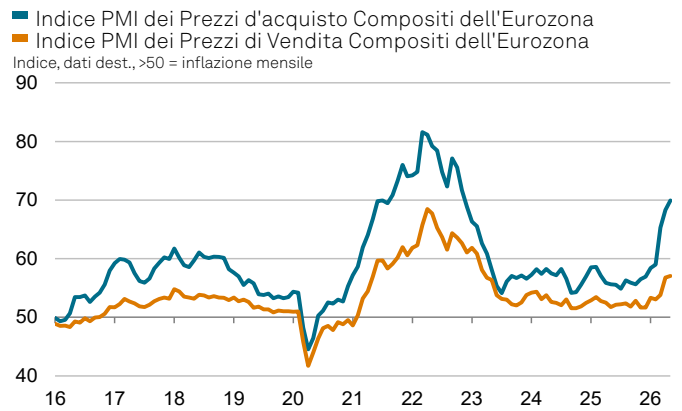
La pressione dei costi affrontati dal settore ha continuato ad aumentare, come accade ogni mese dall'inizio della guerra in Medio Oriente. L'inflazione dei prezzi di vendita ha però registrato solo un lieve rialzo rispetto ad aprile.



Fonti: S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence. © 2026 S&P Global



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Contatti

Chris Williamson
Chief Business Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-20-7260-2329
chris.williamson@spglobal.com

Joe Hayes
Principal Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1344-328-099
joe.hayes@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
S&P Global Market Intelligence
T (Regno Unito): +44-1491 461031
T (Italia): +39 02 36017327
michaela.bernardini@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

Il PMI® S&P Global Composito dell'Eurozona è elaborato da S&P Global in base alle risposte raccolte nei questionari ricevuti dalle aziende campione manifatturiere e terziarie in otto nazioni, per un totale di circa 5.000 aziende del settore privato. Il campione intervistato viene scelto in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL di ogni singola nazione.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun parametro dell'indagine manifatturiera e terziaria, viene calcolato un indice di diffusione nazionale. L'indice è il risultato della somma delle risposte che indicano 'superiore' più la metà delle risposte che indicano 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100 e sono stagionalizzati. Un valore superiore a 50 indica un incremento rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un calo. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona del manifatturiero e del terziario dell'eurozona vengono calcolati in base ad una ponderazione complessiva degli indici nazionali utilizzando il valore aggiunto (fonte: Eurostat) nazionale del manifatturiero e del terziario. L'indice Composito dell'eurozona viene calcolato dalla ponderazione comparata degli indici manifatturiero e terziario utilizzando il valore aggiunto (fonte: Eurostat) annuale del manifatturiero e del terziario dell'eurozona.

L'Indice principale composito è l'Indice Composito della Produzione, ovvero una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria. Può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile all'Indice PMI Manifatturiero, che è la media ponderata dei cinque indici manifatturieri (incluso l'Indice della Produzione Manifatturiera).

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una singola domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI del Settore Manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati stagionalizzati.

I dati del Flash composito sono stati calcolati sull'87% delle risposte finali. Da gennaio 2006, il valore della differenza media tra i dati flash e finali dell'indice PMI della Produzione Composita è 0.0 (0.3 in termini assoluti). Il flash del Terziario è stato calcolato sull'82% delle risposte finali. Da gennaio 2006 il valore della differenza media tra i dati flash e finali dell'Indice PMI dell'Attività è 0.0 (0.3 in termini assoluti).

Per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata dall'indagine, potete contattare economics@spglobal.com.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. www.spglobal.com

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non si assume la responsabilità di qualsivoglia danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.